

## Ansie legate alla pandemia sedute gratis dalla psicologa

Sedute psicologiche gratuite per chi ha bisogno di un aiuto nell'affrontare l'emergenza Covid. È l'iniziativa di Barbara Braitto, psicologa e psicoterapeuta che da più di 20 anni lavora in Piemonte e ha da poco aperto uno studio ad Alassio. È possibile condividere con l'esperta situazioni di difficoltà come ansia, fatica nel gestire rapporti interpersonali, disturbi del sonno. «Il nostro lavoro sul territorio - dice la dottoressa Barbara Braitto - ci consente di rappresentare vere e proprie "antenne sociali". Il nostro benessere psicologico è importantissimo: le nostre emozioni e stati d'animo non possono essere prese sottogamba, specie in questo periodo in cui in molti siamo costretti a rispettare restrizioni per contenere i contagi». Barbara Braitto, forte dell'esperienza maturata negli anni, ha iniziato



Ieri in Liguria sono state vaccinate con il vaccino BioNTech-Pfizer 2.628 persone, 584 con Vaxzevria (AstraZeneca)

# Vaccini: 73 mila dosi in una settimana e i prenotati sono già più di 320 mila

In Liguria somministrato quasi il 90 per cento delle fiale consegnate. 28 mila gli immunizzati  
In provincia di Savona oltre 51 mila pazienti sono in lista. Ieri 259 nuovi contagiati, 5 le vittime

ALESSANDRA PIERACCI  
GENOVA

«L'obiettivo che il Commissario per l'emergenza Covid, il generale Francesco Paolo Figliuolo, ha assegnato alla nostra regione era arrivare a 54.700 vaccini alla settimana. In Liguria questa cifra è stata non solo raggiunta, ma nettamente superata: sono più di 73 mila le dosi di vaccino somministrate negli ultimi 7 giorni.

### I vaccinati

La Liguria è ormai vicina al 90% di vaccini sul consegnato: così il presidente della Regione e assessore alla sanità Giovanni Toti commenta l'andamento della campagna vaccinale. A fronte di 527.160 vaccini consegnati sono state somministrate 465.725 dosi,

pari all'88%. Ieri sono state vaccinate con il vaccino BioNTech-Pfizer 2.628 persone, 584 con Vaxzevria (AstraZeneca). Gli immunizzati sono 128.143, di cui 11 con AstraZeneca. Risulta vaccinato con la prima dose il 22,14% della popolazione, percentuale superiore alla media nazionale del 17,5% anche perché è più alta in Liguria la presenza di anziani. Gli immunizzati con doppia dose arrivano all'8,4%, contro la media nazionale del 7,3.

### I prenotati

Intanto sono 320.954 le persone prenotate attraverso la piattaforma di Liguria Digitale: 1563 gravi disabili (312 in Asl 2); 21050 della fascia di età 65-69 anni (4.048 in Asl 2), 50917 nella fascia 70-74



Giovanni Toti

(9728 in Asl 2); 47.655 nella fascia 75-79 anni (9514 in Asl 2); 96.183 over 80 (in Asl 2 19.782). Gli ultra vulnerabili prenotati dal Cup sono 40.832, su un totale di 55.559 indicato dai medici di medicina generale (in particolare in Asl 2 sono 6117 prenotazioni). In totale nel Savonese i pre-

notati ad oggi sono oltre 51 mila. Le prenotazioni attraverso le farmacie sono 14.012, di cui 1.654 in Asl 2. Conteggiati, nel totale degli appuntamenti, anche le nuove date per recuperare quelle cancellate durante la sospensione di AstraZeneca.

### Il contagio

Per quanto riguarda l'andamento del contagio, «la curva resta stabile - conclude Toti -, i dati ad oggi collocherebbero la nostra regione in zona gialla». Aumenta un po' il rapporto tra positivi e tamponi: i nuovi contagiati sono 259, il 7,66% dei 3376 tamponi molecolari effettuati (il 7% nella giornata precedente), il 5,09% considerando anche i 1706 test antigenici rapidi (4,4% il giorno prima). Sono state testate 1652 persone. Gli

ospedalizzati sono pressoché stabili, con un lieve aumento totale ma con una diminuzione delle terapie intensive, scese da 78 a 76, ma con 3 nuovi ingressi di pazienti gravi. I positivi totali sono 6947, 96 in meno, di cui 1100 nell'Imperiese, 1468 nel Savonese, 3254 nel Genovese, 83 nello Spezzino, 94 di fuori regione, 200 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 61 in Asl 1, 65 in Asl 2, 82 in Asl 3, 7 in Asl 4, 44 in Asl 5. I morti salgono a 4.072, con altri 5 decessi il 16 e 17 aprile, malati di 69, 71, 76, 87 e 90 anni. I guariti sono 350, i pazienti in isolamento domiciliare 6266, 46 in meno, e gli ospedalizzati 662, 5 in più: 117 in Asl 1, di cui 10 in intensiva, 137 in Asl 2, 4 in più, con 13 in intensiva. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un aiuto psicologico gratuito

una collaborazione con Fondazione Soletterre, una ONG impegnata in prima linea nell'emergenza Covid con una rete di circa 80 psicologi presenti in 14 regioni italiane che in un anno hanno assistito oltre 2.800 persone. Il progetto di Fondazione Soletterre offre 5 sedute psicoterapiche gratuite a persone che stanno soffrendo psicologicamente a causa della pandemia». A disposizione un numero di telefono 335.7711805 dove prenotare un colloquio. Durante le sedute sarà possibile offrire un aiuto a superare le difficoltà e a gestire situazioni di stress, ansia e depressione. Il sostegno psicologico è indicato a coloro che hanno subito un forte impatto dovuto all'emergenza, per chi è stato ricoverato, per chi ha perso un familiare o il lavoro ed ha bisogno di un sostegno per affrontare al meglio il periodo di difficoltà. Dopo aver maturato un'esperienza in prima linea nell'emergenza Covid, garantendo supporto psicologico agli operatori sanitari e ai pazienti Covid nei reparti del Policlinico San Matteo di Pavia, Fondazione Soletterre ha istituito un fondo nazionale per tutta la popolazione in difficoltà sociale, economica ed emotiva a causa della pandemia. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVIERA. LE RACCOMANDAZIONI AI GESTORI: SERVE PRUDENZA

## Bar e ristoranti: attenti alla ripartenza Ma i locali senza dehors ora protestano

«Comportamenti irrispettosi delle regole porteranno in breve tempo ad un'ennesima chiusura totale». Arrivano dal direttivo di Assoristobar le raccomandazioni ai colleghi in vista del ritorno in fascia gialla dal 26 aprile. Una circolare dell'associazione di categoria detta le regole per evitare l'«effetto boomerang». «Siamo perfettamente consapevoli che le nostre attività hanno affrontato periodi difficili, che le spese di ciascun esercizio sono impe-

gnative e senza incassi c'è il rischio tangibile di non poter riaprire, ma dobbiamo attenerci a tutte le regole che sono imposte dalle norme - afferma Carlomaria Balzola, presidente di Assoristobar - Tutti siamo chiamati a rispettare le regole con rigore ed attenzione». Una raccomandazione dopo che in quest'ultimo fine settimana si sono verificati assembramenti all'esterno dei locali con i clienti che, senza controllo, hanno presso sedie e tavoli

per poi disporle a loro piacimento. Con la riapertura del 26 aprile saranno privilegiati i locali con i dehors. Ci sono locali ben aerati che potrebbero benissimo lavorare al chiuso e invece ancora una volta si vedono chiudere la possibilità di riaprire. «La decisione del governo di riaprire i ristoranti il 26 aprile è un primo passo per rimettere in moto l'economia delle piccole medie imprese e restituire una boccata d'ossigeno al nostro settore da mesi in



I locali della Riviera puntano sulla riapertura dal 16 aprile

agonia - dice il ristoratore albenganese Dario Eirale - Ma vi sono molti locali in zona, come il mio, che purtroppo non sono dotati di spazi esterni, quindi saranno impossibilitati

ad aprire il 26 aprile. Quindi saranno fortemente danneggiati. Mantenere poi il coprifuoco alle 22 è un'altra decisione assurda». G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA